

Lettera aperta al Presidente Conte

Milano, 27 marzo 2020

Come Associazioni presenti su tutto il territorio nazionale siamo continuamente sollecitati da tanti genitori separati e da molti nostri soci i cui figli, in questo periodo di emergenza Covid-19, sono in grave sofferenza poiché non riescono molto spesso ad incontrare il genitore “non convivente”.

Abbiamo apprezzato lo sforzo del Governo di voler chiarire, nelle FAQ ai recenti Decreti emessi, che le misure adottate per questa emergenza prevedono espressamente la possibilità degli spostamenti per il mantenimento della frequentazione dei figli di genitori separati con l’altro genitore, sempre in osservanza delle modalità previste dal giudice con i provvedimenti di separazione o divorzio.

In realtà, i fatti sono purtroppo diversi: troppi genitori conviventi nel silenzio dei Tribunali ordinari e per i minorenni, e di alcune distorte interpretazioni dei servizi territoriali (sociali e tutori), stanno impedendo la frequentazione con i genitori lontani, ciò contro ogni principio costituzionale e di bigenitorialità, in contrasto con gli stessi Decreti del governo.

Ricordiamo che la frequentazione con entrambi i genitori è diritto inalienabile della prole e un dovere precipuo del genitore, pertanto è uno stringente “motivo di necessità e di salute”.

L’emergenza Covid-19 dunque tocca in maniera molto acuta le famiglie separate con minori. Ci sono moltissimi figli che sono quasi un mese che non vedono o sentono il proprio genitore lontano e non sanno se e quando potranno riabbracciarlo ancora, dato che l’emergenza rischia di prolungarsi oltre ogni previsione. La perdita dell’affettività e della figura del genitore lontano sono gravi rischi che i minori stanno già correndo.

E’ urgente dunque un intervento specifico sul punto del Governo, fin dal prossimo Decreto.

Chiediamo pertanto a Lei Signor Presidente

- Di prevedere espressamente nel prossimo Decreto per l’emergenza in corso che i figli, nei casi in cui abbiano sospeso o mancato le frequentazioni con il genitore non convivente per qualsiasi motivo, debbano avere tempi certi di congruo recupero con il genitore lontano, tenuto conto della discontinuità affettiva e di cura che hanno subito, e

tenendo conto della attuale chiusura scolastica che può in molti casi agevolare il recupero;

- Di prevedere, per i genitori separati che hanno perso il lavoro o che, a causa della situazione emergenziale, versino in situazioni economiche che non permettano loro di mantenere adeguatamente i figli, sia un adeguato intervento economico a loro favore, sia la depenalizzazione per un temporaneo eventuale versamento parziale dell'assegno di mantenimento;
- Di chiedere alle autorità preposte (Tribunali – ordinario e per i minorenni - e loro Presidenti, servizi territoriali e tutori) la massima attenzione a far vigilare e garantire che i figli di separati possano godere della presenza presso entrambi i genitori anche in questa fase di pandemia, in osservanza delle disposizioni del Governo stesso.

Come Associazioni ci proponiamo a Lei quali interlocutori diretti su queste delicate e difficili tematiche a tutela dei diritti e dei doveri di tutte le parti in causa, prioritariamente dei minori.

 <p>FAMIGLIE SEPARATE CRISTIANE Fa parte del Forum delle Associazioni Familiari</p>	 <p>Papà Separati Milano onlus dal 1989 a fianco dei figli e dei genitori separati</p>
 <p>FIGLI PER SEMPRE NAZIONALE</p>	 <p>ASSOCIAZIONE Gesefi ONLUS GENITORI SEPARATI E FIGLI</p>
 <p>Papà Separati Lombardia Associazione per la tutela dei Minori Onlus</p>	 <p>www.beg-onlus.org BEG bambini con genitori in stato di necessità mai stanchi di rinascere</p>
 <p>Comunicazioni Associazione Papà Separati Torino onlus per la tutela dei figli nella separazione tel. 366.4842476 www.papaseparati.torino.it</p>	 <p>Gesef Genitori separati dai figli</p>
 <p>GENITORI PER SEMPRE MESINA</p>	 <p>PAPÀ E MAMME SEPARATI Associazione per la tutela dei diritti dei figli nella separazione Corso Cavallotti 9 - 28100 Novara - 3383728423</p>